



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 21 Reg.

Oggetto : MODIFICA REGOLAMENTO PER LE COMMISSIONI MISTE.

L'anno duemiladieci, addì ventinove del mese di aprile alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	MANDRUZZATO MARTINA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	17	

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Adolfo D'Agata.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 21 del 29/04/2010 ad oggetto : MODIFICA REGOLAMENTO PER LE COMMISSIONI MISTE.

SINDACO - Prego Budelli.

BUDELLI - Buonasera. Premetto che questo punto è già stato trattato nella recente conferenza dei capigruppo. La prima modifica al punto n. 3 consiste nella proposta di diminuzione del numero di giorni della convocazione. Al comma n. 16 la modifica prevede che la convocazione deve essere comunicata almeno tre giorni liberi prima della data dell'adunanza, dandone comunicazione ai capigruppo. Il vecchio regolamento ne prevedeva 5. La seconda modifica, sempre al punto n. 3, approvata anch'essa nella recente conferenza dei capigruppo, prevede la riduzione del numero degli aderenti alle Commissioni miste. Infatti al comma n. 23 sempre del regolamento delle Commissioni miste si dice che le Commissioni miste saranno composta da quattro rappresentanti della maggioranza e tre rappresentanti della minoranza più l'Assessore alla partita quale membro di diritto. Sempre riferendosi alla modifica del regolamento per le Commissioni miste al comma n. 24 si ha quest'ultima modifica che cita questo: per quanto riguarda il regolamento della biblioteca che sarà integrato alla Commissione mista cultura nella quale verrà prevista la presenza, e qui si cita poi nel comma 24, di un membro rappresentante dell'utenza della biblioteca.

Va da sé quindi la modifica del punto 24 stesso.

SINDACO - Ci sono interventi?

PERAZZOLO G. - Relativamente, non so se posso già parlare di questo, c'è anche un elenco delle Commissioni che vengono istituite; o lo vediamo dopo?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

PERAZZOLO G. - Allora ne parlo dopo, grazie.

CASSANI - In merito alla diminuzione dei giorni per la convocazione, siccome nella conferenza dei capigruppo era stata portata all'attenzione il fatto che, chiaramente per voi che siete a conoscenza di quello che andate a deliberare rimane molto più semplice, per noi che dobbiamo acquisire gli atti e poi valutarli, tre giorni come cinque giorni per la convocazione del Consiglio comunale rimangono pochi.

Avevamo chiesto di emendare il testo, ne avevo parlato con lei signor Sindaco, aggiungendo la parola liberi ai giorni, cioè nel senso che visto che è prassi comune non considerare il giorno della convocazione e poi quello dell'assemblea della riunione come giorni utili, chiedevamo di mettere per iscritto questa cosa aggiungendo la parola liberi al testo.

SINDACO - In effetti ha letto anche già, la parola liberi sta bene. Mi sembra che l'hai letto.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Ok.

MALVESTITO - Per quanto riguarda la riduzione dei giorni, adesso sono quelli delle Commissioni, poi quelli del Consiglio verrà dopo il punto, nella riunione dei capigruppo che è stata fatta erano stati espressi dei dubbi circa, in effetti, magari il poco tempo che rimane a disposizione per organizzarsi sull'argomento poi oggetto di quella che può essere la riunione e la Commissione. Diciamo che io mi trovo d'accordo, avevo già anche espresso in questa seduta, l'importante chiaramente che poi dopo la documentazione sia messa a disposizione in un tempo congruo che possa essere presa in visione dai responsabili, dagli addetti, in modo che questi siano informati. Poi, in ogni caso, è un limite che può essere applicato probabilmente in casi eccezionali quando magari si aspettano dei documenti che devono arrivare da enti sovracomunali, enti esterni, e in effetti magari arrivano in ultima istanza, all'ultimo momento. Cioè, di questa situazione anche nella stessa riunione dei capigruppo avevo fatto presente che come già amministratore di maggioranza a suo tempo anche noi ci eravamo trovati in situazioni di disagio in quanto magari i documenti non erano ancora pervenuti per cui non si poteva dare il via ed ufficializzare quello che erano poi il discorso delle commissioni. Per cui sotto questo aspetto mi trovo d'accordo.

TAIANO - Signori Sindaco, una domanda, come mai durante la riunione dei capigruppo tutto questo, chiedevo esattamente questo io, chiedevo esattamente questo, abbiamo discusso per un'ora e mezza e mi è stato negato. Tranne poi accorgermi questa sera con somma soddisfazione, e di questo le rendo atto e la ringrazio, perché viene incontro alle nostre esigenze. Però, insomma, quando facciamo certe riunioni per uscire come siamo entrati, no, questo non mi piace.

SINDACO - Ci sono altri interventi? Metto ai voti con le modifiche.

Naturalmente, se non era stato scritto si aggiunga i tre giorni liberi, la parola liberi.

Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1.

Passiamo al punto 4

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - No, questi sono i criteri, poi dopo i componenti...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Le designazioni rappresentanti.

I criteri per la nomina sono qua compresi...

SEGRETARIO - Siamo al punto 4 adesso.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Esatto, ve lo leggo così chiariamo le cose.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - I numeri.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - No, non facciamo le Commissioni questa sera.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Ah, quali sono le Commissioni voleva sapere?

Sono quelle che avevamo detto durante; ho capito adesso.

Le Commissioni miste, quelle che non voteremo stasera, o il numero di quelli che voteremo stasera?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - È quello che vuole sapere?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Il capogruppo aveva già accennato a quello che era il cambiamento all'interno del regolamento per cui io pensavo che fosse stato chiaro.

Vuole leggere i nomi delle Commissioni?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Era dentro in quello già votato.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Va bene, ne parlo; era tutto in quel gruppo.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

PERAZZOLO G. - Dicevo, nel punto all'ordine del giorno si dice, variazione del regolamento delle Commissioni miste. In quel foglio che mi è stato consegnato come variazione risulta variata anche la composizione delle Commissioni.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

PERAZZOLO G. - Non ne abbiamo discusso. Io volevo sapere se potevamo discutere anche del fatto che alcune Commissioni sono state modificate, sono state integrate, sono state sostituite.

SINDACO - Siccome l'avevamo già viste in riunione dei capigruppo, siccome ha accennato l'unico cambiamento sostanziale, pensavo che la cosa fosse andata via pulita.

PERAZZOLO G. - Comunque io di questo volevo parlarne perché ne avevo parlato comunque con il mio gruppo. Solito discorso che si dice, le Commissioni, le tempistiche ecc, sono ristretti, perché poi comunque dobbiamo fare riferimento a tutto ciò che andiamo a rappresentare. Per questo io dicevo ci sono state delle variazioni, per esempio si dice che nella Commissione mista cultura entrerà un rappresentante dell'utenza biblioteca, e questa è una variazione. Io mi chiedevo se la Commissione biblioteca, che non fa parte delle Commissioni miste, rimane oppure viene abolita.

SARTI - È chiaro che apportando questa modifica, allora, rispetto a prima qual è la modifica?

Prima c'era una Commissione mista scuola e cultura. C'era, d'altra parte, una Commissione biblioteca il cui regolamento era inserito nel regolamento della biblioteca, del funzionamento della biblioteca.

Ora, la cultura divisa tra cultura e scuola e anche la biblioteca, perché la biblioteca è il centro degli eventi culturali. Abbiamo detto, anzi, che miriamo proprio a valorizzare la biblioteca come luogo non solo di prestito libri ma luogo in cui si svolgono degli eventi culturali. Per cui mi è sembrato molto più chiaro la distinzione tra una Commissione scuola, che si occupi di tutti quegli eventi, di tutte quelle iniziative che sono mirate proprio alla scuola, come istituzione, e tutti gli eventi culturali nella Commissione cultura. È chiaro che la biblioteca rientra nella Commissione cultura perché è il luogo in cui si fa cultura. Quindi, nella Commissione mista cultura, si riassume quello che è il regolamento del funzionamento della Commissione cultura. È chiaro che poi nel regolamento della biblioteca vengono modificati quegli articoli dove si fa riferimento alla Commissione biblioteca che non esiste perché è inglobata nella Commissione cultura; si chiama adesso Commissione cultura.

Allora, nella Commissione cultura, Commissione mista che prevede, come tutte le altre Commissione miste, un certo numero di componenti, quattro di maggioranza e tre di minoranza, mi sembrava opportuno aggiungere una rappresentanza dell'utenza della biblioteca, persona presente anche...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SARTI - No? Prima c'era una rappresentante dell'utenza nella Commissione biblioteca.

Quella stessa rappresentante, come figura, poi si vedrà la persona che sarà, ma come figura viene inserita anche nella Commissione cultura. Non so se sono stata chiara.

SINDACO - Ne abbiamo accennato nella riunione dei capigruppo tanto è vero che l'inserimento di questo rappresentante dei lettori che era stato detto nella conferenza dei capigruppo, ed ecco perché ho dato per scontato, era nella modifica, ne avevamo accennato.

SARTI - Cambia solo la definizione, perché prima c'era la Commissione scuola e cultura che adesso è Commissione scuola. La Commissione che veniva prima definita biblioteca, mi sembra che sia più esaustivo il termine cultura, perché è comprensivo di tutte le iniziative che si vanno a creare proprio intorno alla biblioteca, nel e intorno alla biblioteca.

PERAZZOLO G. - Quello che dicevo io, eliminando la Commissione biblioteca, eliminiamo quella Commissione che era composta di lettori, di cittadini comuni che non facevano parte della parte consiliare, mentre adesso creiamo la Commissione cultura, va bene per la biblioteca, ma è una Commissione politica, non è una Commissione di lettori, di appassionati della cultura, di liberi cittadini come lo era prima. Abbiamo politicizzato una Commissione, oppure abbiamo cancellato una Commissione che era di cittadini per mettere al suo posto una Commissione politica.

D'accordo che la biblioteca viene gestita comunque dall'Amministrazione, perché chi compra, chi spende, chi fa è sempre l'Amministrazione; ciò vuol dire però che togliamo delle scelte ai cittadini che prima potevano avere una voce in capitolo e adesso non ce l'hanno più, o perlomeno ce l'hanno con il loro, attraverso i loro rappresentanti politici, tutto lì. Grazie.

SARTI - Non penso proprio, tant'è che ci sono più o meno, almeno da parte mia tendo a confermare le persone che c'erano, poi so che almeno un membro della Commissione biblioteca era stato proposto dalla minoranza l'altra volta, ed io non avrei proprio nessuna obiezione se si ripresentasse la stessa persona.

SINDACO - Allora era già stato presentato e avevamo votato.

Com'è la situazione.

Il chiarimento l'abbiamo dato e abbiamo discusso all'interno dei capigruppo.

Lei conferma la sua astensione?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Ok.

TOMASINI - Una precisazione semplice e veloce. Il regolamento prevede un numero definito, quindi 4 per la maggioranza e 3 per l'opposizione o un numero definito in base al numero dei gruppi presenti.

Quindi, ci sono tre gruppi in opposizione e la maggioranza è più uno o meno?

Semplicemente questo chiarimento, se è un numero o si riferisce al numero dei gruppi consiliari, perché potrebbe cambiare concettualmente. Grazie.

SINDACO - Si ricorda che quando ci siamo trovati come capigruppo, se non gli è stato riferito glielo dico, avevamo cercato di scendere come numero per opportunità perché poi le Commissioni troppo numerose alle volte sono dispersive. Però è stato detto rimangono, siamo in tre componenti, tre gruppi rappresentati in Consiglio comunale per cui vogliamo che siano tre componenti proposti dalla minoranza. Abbiamo detto 4 in maggioranza più l'Assessore, e tre di minoranza; così avevamo detto perlomeno nell'incontro. E poi tra i gruppi scegliete voi.

TOMASINI - Mi sono spiegato male probabilmente, se il numero dei tre è riferito ad un numero definito, da qui a 5 anni è tre, oppure se cambia il numero dei gruppi consiliari, che so, se noi 5 dell'opposizione ci mettiamo in un gruppo solo perché siamo amici diventa due e uno; ha capito il ragionamento.

SINDACO - ...il numero che conta.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Non si può prevedere, per il momento questo problema non mi è stato sollevato e quindi al limite non...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Sì, ho capito adesso. Adesso i numeri sono questi, quattro più l'Assessore.

Se dovessero esserci dei cambiamenti per qualunque ragione ne discuteremo; d'accordo?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Passiamo al quarto punto.

Chiuso il dibattito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

VISTA la propria delibera n. 6/16.2.1007 con la quale venivano approvate modifiche al “Regolamento per le Commissioni Miste” riapprovandone integralmente il testo regolamentare;

CONSIDERATO necessario proporre alcune variazioni al predetto Regolamento riguardanti:

- art. 16) c.2 nel modo seguente: *“la convocazione deve essere comunicata almeno 3 giorni (anziché 5) prima della data dell’adunanza dandone comunicazione anche ai Capigruppo”*

- art.23) – in merito al numero dei rappresentanti della maggioranza e minoranza – *“si propone di passare a 4 rappresentanti della maggioranza e 3 rappresentanti per la minoranza”*;

- l’individuazione delle Commissioni Miste effettuando le seguenti variazioni: *“Commissione Mista Ecologia- ambiente-Territorio-Malpensa” – “Commissione Mista Scuola” – Commissione Mista Cultura” – “Commissione Mista Sport-Tempo Libero”*;

- art. 24)- a seguito della soppressione della Commissione Biblioteca, viene così riformulato: *“La Commissione mista Cultura sarà integrata con un membro rappresentante dell’utenza biblioteca”*.

VISTO il verbale della Conferenza dei Capigruppo in data 21.4.2010;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell’art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del servizio interessato;

Con voti favorevoli n. 16 resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti dei quali n. 16 i votanti e n. 1 astenuto (Perazzolo Giuseppe);

DELIBERA

1. **di approvare** le modifiche sopra riportate;
2. **di riapprovare** il testo regolamentare per le Commissioni Miste in atto allegato.

DICHIARARE la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 16 resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti dei quali n. 16 i votanti e n. 1 astenuto (Perazzolo Giuseppe), immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA’ TECNICA

Il Segretario Comunale
f.to Adolfo D’Agata

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Adolfo D'Agata

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 17/06/2010 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 01/07/2010.

Casorate Sempione, 17/06/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Adolfo D'Agata

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 17/06/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Adolfo D'Agata

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 17/06/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Adolfo D'Agata
